

DENOMINAZIONE	CRIVELLI
ALTRE DENOMINAZIONI	
DENOMINAZIONE IN GUIDA GENERALE	Crivelli
DATA INIZIO	Sec. VII
DATA FINE	Sec. XX
TIPOLOGIA SOGGETTO PRODUTTORE	Famiglia
CONTESTO STATUALE	Comune di Milano (sec. IX – sec. XIV); Signoria poi Ducato di Milano (1317-1535); Stato di Milano (1535-1748); Lombardia Austriaca (1749-1796); Amministrazione generale di Lombardia (1796-1797); Repubblica Cisalpina (1797-1799); Commissariato Imperiale (1799-1800); Repubblica Cisalpina (1800-1802); Repubblica Italiana (1802-1805); Regno d'Italia (1805-1814); Reggenza provvisoria di governo (1814-1815); Regno Lombardo-Veneto (1815-1859); Governo provvisorio di Lombardia (1848); Regio governo di Lombardia (1859); Regno di Sardegna (1859); Regno d'Italia (1861-1946); Repubblica italiana (dal 1946)
STORIA	Casato di ricchi proprietari terrieri attestato dall'archivio di famiglia già nel VII secolo, a Milano e in provincia (Nerviano). Il capostipite riconosciuto ufficialmente sarebbe però Uberto (sec. XI), antenato dell'omonimo Uberto, nominato pontefice nel 1185, con il nome di Urbano III. La documentazione archivistica e le genealogie disponibili individuano diversi rami, tra i quali i Crivelli di Inverigo (Como), il cui capostipite sarebbe Francesco (sec. XV); il ramo di Agliate (attuale Monza e Brianza), del quale faceva parte Tiberio Crivelli che acquistò il feudo nella medesima località e il figlio Flaminio, che ottenne il titolo marchionale nel 1654 dal re Filippo IV; i Crivelli conti di Nerviano divenuti poi Crivelli Scarampi, in seguito al matrimonio tra Alessandro Crivelli e Margherita Scarampi avvenuto nel XVI secolo. Alcune proprietà si aggiunsero al patrimonio di famiglia nel 1759, in seguito al matrimonio tra Fulvia Bigli (1741-1828), figlia del conte Gaspare e ultima discendente della nobile casata, e Tiberio Crivelli, a Pagazzano nel Bergamasco, a Balossa Bigli in provincia di Pavia e a Trezzo (Milano). Dall'eredità della contessa Beatrice (1856-1918), figlia ed erede universale nel 1859 di Cesare Giulini della Porta, pervennero beni a Rovellasca (Como), dove la famiglia possedeva un castello, a Manzola e a Corteolona, in provincia di Pavia, a Grampa Palanchina nel novarese, dopo il suo matrimonio con Ariberto Crivelli avvenuto nel 1875. L'ultimo discendente dei Crivelli, Uberto (1905-1973), decimo marchese di Agliate, fu sindaco di Rovellasca.
ARCHIVI	Crivelli Giulini (624-1965) http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002D1E/
STRUMENTI DI RICERCA	Crivelli Giulini, Introduzione al fondo - Inventario di sala AD 8; Crivelli Giulini, Archivio vecchio - Inventario di sala AD 9; Crivelli Giulini, Araldica - Inventario di sala AD 10; Crivelli Giulini, Possedimenti familiari, Case di Milano - Inventario di sala AD 11; Crivelli Giulini, Possedimenti familiari, Balossa Bigli - Inventario di sala AD 11/1; Crivelli Giulini, Possedimenti familiari, Inverigo - Inventario di sala AD 11/2; Crivelli Giulini, Possedimenti familiari, Pagazzano - Inventario di sala AD 11/3; Crivelli Giulini, Possedimenti familiari, Trezzo - Inventario di sala AD 11/4; Crivelli Giulini, registri - Inventario di sala AD 16; Crivelli Giulini, Possedimenti familiari, Rovellasca - Inventario di sala AD 15; Crivelli Giulini, Possedimenti familiari,

Manzola- Inventario di sala AD 15/1; Crivelli Giulini, Possedimenti familiari, Grampa Palanchina - Inventario di sala AD 15/2; Crivelli Giulini, Possedimenti familiari, Novara - Inventario di sala AD 15/3

FONTI / BIBLIOGRAFIA

ASMI, Inventari di sala (vedi strumenti di ricerca); ASMI, G. Sitoni di Scozia, Theatrum genealogicum, 1705, famiglia Crivelli; Crivelli, famiglia in <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/soggetti-produttori/famiglia/MIDD0000F3/>; Crivelli in <http://www.genmarenostrium.com/pagine-lettere/letterac/crivelli1.htm>

OSSERVAZIONI

AUTORE / DATA SCHEDA

M. Cannata - supervisione C. Santoro (2015)

INTESTAZIONE

D'AUTORITA'

Crivelli (sec. VII – sec. XX)